



Comunicato Stampa

L'associazione Mobilità Valtellina ha fatto il suo ingresso nel coordinamento dei pendolari lombardi, organo di rappresentanza in regione Lombardia degli utenti del trasporto pubblico locale.

Si crea pertanto uno stabile e diretto rapporto fra gli utilizzatori dei mezzi pubblici in provincia con il dipartimento infrastrutture e trasporti della Regione nonché con l'operatore ferroviario, Trenord.

Allo stesso tempo, fatto altrettanto importante, da ora, per la prima volta, gli utenti valtellinesi e valchiavennaschi entrano nel network delle altre realtà di pendolari lombardi, contribuendo a formare un organismo compatto e dotato di un peso non indifferente nei confronti degli interlocutori istituzionali regionali.

La prima istanza che, data la sua fattibilità, a nome di tutti gli utenti, rivolgiamo ai soggetti di cui sopra è la riduzione dei tempi di percorrenza dei treni regionali sulla linea Milano-Tirano e v.v. in quanto riteniamo sia la contropartita dei recenti aumenti tariffari e di quelli previsti dal 1° agosto che, fra quelle promesse, in assoluto la più richiesta dall'utenza.

Tale istanza affonda le proprie radici da una serie di ragioni che qui di seguito trattiamo.

Innanzitutto è necessario ricordare che la diminuzione dei tempi di percorrenza del 10% entro il 2011 è un obiettivo che la regione si è prefissata nel 2008 stipulando il patto per il trasporto pubblico locale con le associazioni di utenti, come la nostra (purtroppo non esistevamo ancora), i comuni capoluogo, le provincie, i gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie.

Una riduzione dei tempi di questa entità è possibile fin da ora a costo zero, ed è dimostrato paradossalmente da una breve rassegna storica qui di seguito riportata: (Sondrio-Milano)

1938- 2ore e 3 minuti

1975- 1 ora e 54 minuti

1990- 1 ora e 50 minuti

OGGI- 2 ore e 2 minuti

Negli ultimi 73 anni i tempi di percorrenza sono cambiati in peggio con un aumento dei tempi di percorrenza di 12 minuti dal 1990 ad oggi, quasi +11% in termini percentuali.

Considerati inoltre i miglioramenti tecnologici, in accelerazione, frenata e velocità massima del materiale di trazione e rimorchiato, quelli relativi all'armamento e quelli relativi ai regimi di circolazione il fatto appare ancor più paradossale.

Un'ulteriore dato a supporto della nostra istanza è dato dal monitoraggio di ritardi e tempi di percorrenza che mette in evidenza come treni in ritardo a Lecco di 7 minuti arrivino a Sondrio con 4 minuti di anticipo recuperando in sostanza ben 11 minuti.

Come recita l'adagio "oltre al danno anche la beffa" all'aumentare dei tempi di percorrenza sono aumentate vertiginosamente anche le tariffe

Anche in questo caso ricorrere alla memoria storica è quanto mai proficuo.

Andando a riprendere le tariffe degli anni 1975 e 1990, cioè proprio gli anni in cui i tempi di percorrenza erano significativamente inferiori, ci si può accorgere che attualizzandole al 2011 e confrontandole con quelle in vigore oggi queste ultime sono enormemente maggiori.

La differenza fra le tariffe che entreranno in vigore dal 1°agosto e quelle del 1990, ad esempio, sono nell'ordine del +47% per la corsa singola, del +24% per l'andata e ritorno e di oltre +10% per l'abbonamento mensile considerata la tratta Sondrio-Milano senza entrare nello specifico delle numerose e vantaggiose agevolazioni per gli studenti e lavoratori che invece oggi non beneficiano di nessuno sconto.

Primo obiettivo che l'associazione *Mobilità Valtellina* si prefigge di raggiungere con gli interlocutori in Regione Lombardia e Trenord è pertanto quello di bloccare la perversa consuetudine di gravare l'utenza di aumenti tariffari a doppia cifra senza un contestuale miglioramento della qualità del servizio, soprattutto in termini di tempi di percorrenza.

Contando sull'appoggio del coordinamento dei pendolari lombardo e sulla dichiarata disponibilità della regione e di Trenord ad un miglioramento del servizio ferroviario a fronte degli ingenti aumenti tariffari, l'associazione si rivolgerà formalmente a questi ultimi per trattare insieme le questioni attinenti le nostre linee ferroviarie, in primis la riduzione della durata di viaggio.

Per chiarimenti ed ulteriori informazioni:

mobilitavaltellina@hotmail.it

<http://mobilitavaltellina.weebly.com/index.html>

Francesco 333/6659145

*Associazione
Mobilità Valtellina*